

Synckretismòs de las americas, requiem felice per la morte del razzismo

Scritto da Danilo Di Termini

Martedì 09 Febbraio 2010 16:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 13 Febbraio 2010 16:52

Dopo Haitian Fight Song, il concerto di solidarietà dal mondo del jazz genovese lo scorso 1 febbraio, al teatro Gustavo Modena, lunedì 8, è stata la volta di “Synckrètismòs De Las Americas, Requiem Felice per la Morte del Razzismo”, ideato dal compositore e direttore d’orchestra genovese Paolo Silvestri, serata a ingresso libero con raccolta di fondi a favore di varie associazioni umanitarie. Sul palco un impressionante schieramento: oltre cinquanta membri del Coro Arkansè diretto da Vera Marenco, una big band con quattro trombe (menzione di merito a Gianpiero Lo Bello), quattro tromboni, cinque sassofoni e un flauto, una ritmica con piano, basso batteria e chitarra. Solisti aggiunti il potente trombonista Roberto Rossi, il sax tenore di Fabio Petretti e la voce di Barbara Casini. Articolato come un viaggio nella musica del continente americano, “immaginato come ideale simbolo del superamento del concetto di razza”, il concerto è stato diviso in vari ‘movimenti’, comprendenti brani di diversa origine, anche mischiati tra loro, alternando le possibili combinazioni strumentali. Da “Mood indigo” di Ellington a “Send one your love” di Stevie Wonder per voce e orchestra, da un medley tra “St. Thomas” e “Don’t stop the carnival” di Sonny Rollins (con Petretti che non sfigura nell’impegnativo confronto) a “Kingston town” di Belafonte per la limpida voce di Barbara Casini, da un brano sefardita eseguito a cappella dal Ring Around Quartet ad “Amapola” di José Maria Lacalle. Arrangiamenti impeccabili, esecuzione sempre di altissimo livello (con un momento di free collettivo davvero esaltante), teatro esaurito e grande successo di pubblico. **(Danilo Di Termini)**

8 febbraio ore 21

Teatro Gustavo Modena

SYNCKRETISMÒS DE LAS AMERICAS, REQUIEM FELICE PER LA MORTE DEL RAZZISMO

concerto antirazzista per coro e big band

con Barbara Casini voce solista, Fabio Petretti sassofono solista, Roberto Rossi, trombone solista, Vera Marenco maestro del coro, Ring Around Quartet, Coro Arkansè, arrangiamenti e direzione di Paolo Silvestri

Synckretismòs de las americas, requiem felice per la morte del razzismo

Scritto da Danilo Di Termini

Martedì 09 Febbraio 2010 16:00 - Ultimo aggiornamento Sabato 13 Febbraio 2010 16:52

Big Band: Paolo Maffi - sax alto, Attilio Profumo - sax alto, Stefano Riggi – sax tenore, Mike Campagna – sax tenore, Roberto Moretti – sax baritono

Gianpiero Lo Bello – tromba, Massimo Rapetti – tromba, Alessandro Muner – tromba, Beppe Virone – tromba, Luca Begonia – trombone, Stefano Calcagno – trombone, Andrea Oddone – trombone, Martino Biancheri – trombone

Paolo Corsini – pianoforte, Alessandro Petrillo – chitarra, Cristiano Daros – basso

Rodolfo Cervetto – batteria